

L'AZIENDA HA PRESENTATO IL PIANO ORGANIZZATIVO ALLA CONFERENZA DEI SINDACI

L'Asl ridisegna gli ospedali «Tutto in 12 dipartimenti»

Tra le novità il reparto Oncologico, istituiti anche quelli di Chirurgia senologica e Medicina d'urgenza

L'Asl vara il nuovo Piano organizzativo aziendale e ridisegna l'offerta sanitaria savonese. L'assetto è stato presentato nel corso della conferenza dei sindaci della Provincia. «Introduce una significativa riorganizzazione con l'istituzione di 12 dipartimenti, tra questi spicca il nuovo dipartimento oncologico, una novità assoluta per l'azienda savonese.

LUISA BARBERIS / ALL'INTERNO

Savona: come cambia la sanità

Oncologia, nuovo dipartimento

Dodici strutture per coordinare l'assistenza nei 4 ospedali e sul territorio
Tra i nuovi reparti con un primario Chirurgia senologica e Medicina d'Urgenza

LUISA BARBERIS
SAVONA

L'Asl vara il nuovo Piano organizzativo aziendale Poa e ridisegna l'offerta sanitaria del Savonese. L'assetto è stato presentato ieri, nel corso della conferenza dei sindaci della Provincia, quindi, prima di essere illustrato anche alle sigle sindacali. «Introduce una significativa riorganizzazione con l'istituzione di 12 dipartimenti, tra questi spicca il nuovo dipartimento oncologico, una novità assoluta per l'azienda savonese», ha spiegato l'Asl in una nota.

Tra le nuove strutture complesse previste ci sono la Medicina d'Urgenza e la Chirurgia Senologica, che l'Asl savonese condividerà con quella Imperiese, oltre a strutture territoriali di grande rilevanza come l'Assistenza e Residenzialità Disabili, la Psichiatria Territoriale e la Neuropsicopatologia Infantile. Inoltre, sono state annunciate nuove strutture

semplici dipartimentali, tra cui la Nutrizione Clinica e le Malattie del Sangue. «Il nuovo assetto prevede anche diversi accorpamenti - continua l'azienda sanitaria nell'illustrare il Poa -, che coinvolgono la Direzione medica dei presidi ospedalieri, le farmacie, il coordinamento delle

**Rassicurazioni Asl:
«Il reparto
delle Malattie Infettive
resterà al San Paolo»**

professioni sanitarie e le Malattie Infettive». Proprio quest'ultima specialità è finita nell'occhio del ciclone negli ultimi giorni, da quando tra camici bianchi e politici è iniziata a circolare la bozza del nuovo Piano. Ha alimentato timori, in particolare rispetto al rischio che le Malattie Infettive di Savona perdessero lo



L'ingresso dell'ospedale San Paolo di Savona

status di Struttura complessa (vuol dire avere primario, caposala, un certo numero di medici e un budget da investire) e venissero accorpate o subordinate alla struttura Mios di Malattie infettive osteo articolari, che è riferimento regionale e ha sede all'ospedale di Albenga.

Ma l'Asl prima ha chiarito che: «La sede della struttura complessa di Malattie Infettive è attualmente e resterà a Savona per ragioni tecniche e organizzative, in quanto garante delle attività di degenza, ambulatoriale e consulenze infettivologiche a favore della cittadinanza del capoluogo provinciale e dei posti letto del San Paolo». Ieri ha ribaltato il concetto e ha ribadito che: «Il Mios di Albenga sarà accorpato alla struttura complessa di Malattie Infettive di Savona». Inoltre, per completare l'assetto del Poa, gli affari generali e legali includeranno anche la comunicazione e l'ufficio relazioni con il pubblico (Urp). Il varo del Piano è atteso per oggi: questa mattina negli uffici Asl di piazza Pertini la direzione aziendale firmerà la delibera, insieme all'atto aziendale e al nuovo modello organizzativo. Gli atti saranno poi inviati alla Regione per l'iter approvativo. «La nuova organizzazione entrerà in vigore e inizierà a produrre effetti da settembre - conclude -. Questa riorganizzazione mira a migliorare l'offerta di servizi alla cittadinanza, ottimizzando l'uso delle risorse disponibili». —